

Verbale del 30 Agosto 2017 seduta n.4

Il giorno trenta del mese di agosto dell'anno 2017 presso la propria sede si è riunita la VI^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.n.60 del 28 agosto 2017. Alle ore 10,00, in prima convocazione, il Consigliere Sala assume la presidenza della seduta ed invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

Alle ore 11,00, in seconda convocazione, il Presidente Zacco invita il segretario a procedere all'appello, dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Anello, Gelarda e Sala. Preso atto della presenza del quorum legale, il Presidente apre la seduta.

Il Cons. Anello ricorda al Presidente che nelle sedute precedenti si è parlato di chiedere il piano strade.

Il Presidente Zacco concorda e si predispone la nota in tal senso per il settore di competenza.

Si procede all'esame della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Controllo finanziario degli enti locali. Rendiconto 2014 e bilancio di previsione 2015- misure correttive adottate dall'Ente a seguito del ciclo dei controlli, ai sensi dell'art.148 bis comma 3 del TUELL- Deliberazione n.5/2017PRSP del 10 gennaio 2017-Azioni correttive" di cui all'o.d.g.suppletivo prot.n.62 del 29 agosto c.a.

Il Cons. Sala, considerato che in Commissione non è mai pervenuto copia del bilancio di previsione, ritiene che sia opportuno chiedere all'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale di far pervenire le motivazioni che ha eccepito la Corte dei Conti.

Il Cons. Anello ritiene che si debbano, anche, sapere le motivazioni per le quali l'ufficio di Presidenza del Consiglio comunale ha deciso di inviare, per avere il parere, questa proposta di deliberazione a tutte le Commissioni consiliari e non soltanto a quelle competenti.

Il Cons. Sala ribadisce che qualora i chiarimenti non dovessero essere chiari, allora si inviterebbero l'Assessore al ramo ed il Ragioniere generale.

Il Presidente Zacco, concorda, e si predispone la relativa nota per l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

In attesa che giungano i chiarimenti richiesti la proposta di deliberazione viene accantonata.

Il Cons. Gelarda riprende la tematica sul piano triennale OO.PP.2017/2019 e chiede chiarimenti sulle poche somme destinate ed usufruibili e ritiene che le opere iscritte nel piano non saranno realizzate da subito per la mancata ed immediata disponibilità delle somme necessarie. Dichiaro di avere forti dubbi sulle priorità ascritte nell'elenco annuale rispetto ad altre opere.

Il Cons. Sala spiega che in realtà il piano triennale delle Opere pubbliche è una pianificazione ed una programmazione delle opere che si realizzeranno nel triennio. Richiama quanto avvenuto per il piano precedente 2016/18, dove erano iscritte opere non realizzate nei tempi previsti e quindi spostate negli anni successivi. Ribadisce che la Regione, tramite il commissario, ha evocato a sé alcuni interventi riguardanti l'ambiente, che erano stati inseriti, dall'Amministrazione comunale, sempre nel piano triennale 2016/2018. Evidenzia che il piano triennale accoglie tutti i desiderata dei cittadini ed i bisogni della città. Qualora si volesse anticipare la realizzazione di un'opera bisogna stare attenti che i fondi siano disponibili magari accedendo ad un mutuo o spostando le somme da un capitolo ad un altro del bilancio. Porta ad esempio quanto

accaduto nel piano precedente nel quale, tramite un apposito emendamenti si era chiesto di realizzare un ponte, parallelo a quello di Via Notarbartolo, che collegasse Via Rapisarda con Via Sciuti, assi viari impegnati dai lavori del passante ferroviario. Questo emendamento, sebbene l'opera fosse riconosciuta da alcuni Consiglieri, non ha avuto seguito.

Si dà atto che alle ore 11,30 esce il Consigliere Sala

Il Cons. Anello precisa che il piano triennale deve essere un'opera di programmazione e di pianificazione del territorio e serve ad individuare e stabilire le procedure per accedere ai fondi che permettono di realizzare alcune opere. Il piano triennale delle opere pubbliche è reso dalla Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale che è l'organo di indirizzo e di controllo può chiedere che alcune opere vengano anticipate o posticipate per fare un bene alla città.

Il Presidente Zacco chiude la seduta alle ore 11,55 per consentire ai Consiglieri di essere presenti alla seduta del Consiglio Comunale.

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Ottavio Zacco